belvedere
ristorante del buon ricordo
Nuova lista "a la Carte"
Nuove specialità
Bassano del Grappa - Tel 0424 524.988

IL GIORNALE DI VICENZA
GIORNALE DI BASSANO
MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004
REDAZIONE: Largo Corona d'Italia, 3 - Tel. 0424 528711

belvedere
ristorante del buon ricordo
Un Ottobre di Qualità
Bassano del Grappa - Tel 0424 524.988

Fax 0424 228018 - e-mail: red.bassano@ilgiornaledivicenza.it

[Cultura]

Tra le iniziative autunnali anche una serie di concerti del Coro giovani voci di S. Vito, sotto, assieme ai ragazzi polacchi.

Appuntamenti, spettacoli e manifestazioni a cadenza quasi quotidiana. Al museo Tito Gobbi, a palazzo Sturm di scena i Remondini, all'Agostinelli Lorenzoni. Nel duomo di S. Maria in Colle Bach e Haendel. Gaetano Donizetti al PalaBassano mentre Miller aprirà la prosa al teatro Astra

Autunno «grandi firme»

Dalla musica al teatro e dalla lirica alle mostre

di Roberto C. Baggio

Dalle mostre ai concerti, dal teatro alla lirica: mai come in questo periodo la voce «cultura» è stata così ricca di appuntamenti. Ogni giorno, o quasi, c'è una proposta per arricchire lo spirito.

L'assessore Luciano Fabris è schierato su più fronti ed è costretto alle corse per tener tutto sotto controllo. Ma è così che una città cresce, le persone migliorano e gli orizzonti s'allargano.

Incontri culturali d'autunno. La rassegna della chiesetta dell'Angelo quest'anno sta riscuotendo un successo superiore alle attese. Le serate si susseguono a ritmo incalzante con temi ogni volta diversi.

«Da sempre - spiega Fabris - gli incontri si configurano come una "libera tribuna" dalla quale il ricco e variegato mondo dell'associazionismo bassanese presenta stimolanti occasioni culturali in una moderna prospettiva di formazione permanente». Ventisei serate, sino al 6 novembre, permetteranno ad associazioni, ricercatori, musicisti, storici ed ambientalisti di presentare i loro lavori più recenti, frutto di studio, approfondimenti e letture. *Stasera, tanto per restare in tema, lo storico Marco* Ferrero terrà una lezione sull'iconografia sacra nel Vicentino medievale.

Teatro. Otto spettacoli in cartellone, a partire da mercoledì 3 novembre con «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller proposto da Sebastiano Lo Monaco per la regia di Peppino Patroni Griffi. Gli spettacoli si susseguiranno sino al 30 marzo quando Zuzzurro e Gaspare chiuderanno la rassegna presentando «Parenti apparenti». Fra gli attori che calcheranno il palcoscenico dell'Astra Johnny Dorelli, Giampiero Ingrassia, Marcello Bartoli, Neri Marcore, Mariano Rigillo e Giuseppe Pambieri.

Le prevendite, aperte da pochi giorni, stanno andato a gonfie vele e sono già stati staccati oltre mille abbonamenti.

Lirica. Domenica 25 ottobre al PalaBassano andrà in scena la Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti con orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia. Un'opera molto conosciuta, che verrà replicata anche tre giorni dopo. Questo genere di spettacoli sta prendendo sempre più piede in città in quanto i melomani sono in aumento. L'otto dicembre, inoltre, ci sarà un «gran galà» dell'opera con la presentazione delle più famose arie. A fine dicembre, invece, il concerto per gli auguri in musica al quale farà seguito il brindisi per gli auguri di buon 2005.

Cori. È partita giovedì la prima rassegna «Cantico'04» organizzata da Cinzia Zanon, direttrice del coro Giovani Voci S. Vito e della «Gioventù Incantata» di Marostica. A Santa Maria in Colle si sono esibiti il Coro di S. Vito e il coro «Slowiki» di Polonia. Prossimo appuntamento il 29 ottobre nella chiesa della SS. Trinità col gruppo «I polifonici Vicentini» diretto da Pierluigi Comparin oltre, naturalmente, a quello di Cinzia Zanon. «I cantori di Santomio» si esibiranno nella chiesa di S. Vito sabato 20 novembre mentre il giorno successivo, dedicato alla Madonna della Salute, le messe nel santuario di S. Vito saranno accompagnate dalle schole cantorum delle parrocchie cittadine (SS. Trinità, S. Vito, S. Maria e Giovani Voci) e dal CoroBassano diretto da Filiberto Zanella.

Concerti all'organo. Venerdì scorso c'è stato il primo appuntamento a S. Maria in Colle con la soprano Diana Trivellato e l'organista Francesco Tasini. Venerdì prossimo, invece, si esibirà il tedesco Wolfgang Zerer che ripercorrerà le vie delle composizioni organistiche tedesche. Venerdì 29 ottobre, infine, concerto del giovane Fabrizio Mason con un programma dedicato alla musica spagnola.

Concerti della memoria. Tre appuntamenti in occasione della ricorrenza dei defunti. Domenica 31 ottobre, nel duomo di S. Maria in Colle, verranno proposte partiture di Haendel e Bach. Giovedì 4 novembre, nell'abbazia di S. Croce di Campese, le musiche saranno di Lorenzo Perosi mentre domenica 7 novembre, a S. Giovanni, concerto con musiche di Claudio Monteverdi, Agostino Steffani, Olivier Messiaen, Anton Bruckner e Johann Sebastian Bach.

Mostre. Al museo civico si può ancora visitare la rassegna dedicata al grande baritono bassanese Tito Gobbi. Esposti i costumi di scena, cimeli, lettere, foto, partiti nonché filmati.

A Palazzo Agostinelli prosegue l'esposizione delle opere di Lorenzoni mentre a palazzo Sturm è stata inaugurata venerdì sera una mostra di incisioni della Collezione Remondini dal titolo «Abiti di signori e di villani». Nel frattempo Mario Guderzo sta lavorando all'allestimento della mostra che nei primi mesi del 2005 sarà dedicata a Fratel Venzo.

«Siamo su più fronti - conclude Luciano Fabris - perché Bassano mantiene alta la tradizione in campo culturale con proposte qualificate e di elevato spessore, confermandosi come una delle città venete più attive e propositive nel settore delle arti».

Al PalaBassano domenica andrà in scena la prima della Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti. L'opera verrà replicata il mercoledì successivo. Nella foto di Ceccon un'opera lirica al PalaBassano

"Lucia di Lammermoor" ritorna dopo nove anni

Con l'orchestra ed il coro del Teatro La Fenice di Venezia

Era il 1995 quando per la prima volta sul palcoscenico del teatro Astra la "Lucia di Lammermoor" di Gaetano Donizetti veniva presentata al pubblico bassanese nel corso della stagione lirica di Opera Festival Veneto. Un'opera di rara bellezza, sia sotto il profilo drammaturgico che dal punto di vista musicale. Fu un grande successo e furono in molti ad innamorarsi della contrastata storia d'amore tra Edgardo e Lucia.

Oggi, a distanza di quasi 10 anni, torna a Bassano il capolavoro di Donizetti. Questa volta però ad ospitarlo ci sarà l'imponente palco del PalaBassano e ad eseguirlo la prestigiosa Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia. Due elementi in più per gustare dal vivo l'impeccabile partitura musicale, in questo nuovo allestimento curato da Jean-Louis Pichon e diretto dal Maestro Manlio Benzi.

Quello dell'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia protagonisti di un'opera è un altro atteso ritorno. Era infatti dal 1997 che mancavano da Bassano, quando fu ospitata al Teatro Astra una versione di "Porgy & Bess" di George Gershwin. Questa presenza rientra in un progetto regionale di promozione lirica che vede l'Opera Festival al fianco dei due enti lirici veneti: il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona.

Un progetto che, per questo appuntamento con la grande lirica, permetterà *al pubblico bassanese di vedere impegnata una tra le nostre orchestre più prestigiose, alle prese con una fra le partiture musicali più celebri del grande repertorio.* Ma che segna anche l'inizio di una collaborazione biennale che si svilupperà anche nel 2005, con nuove straordinarie iniziative in concomitanza anche con il venticinquennale del festival.

Per intanto l'appuntamento è il 24 ottobre alle 15,30 e il 27 alle 20,30 quando toccherà alla giovane Alla Simoni vestire i difficili panni di Lucia. Espressione tra le più alte dell'eroina belcantista: donna angelicata, simbolo della purezza calpestata dall'interesse e dalla convenienza. Assassina suo malgrado, dopo aver perduto la ragione, ma sempre e comunque *astratto simbolo di quanto di nobile c'è nel sentimento*, esaltato soprattutto nella splendida scena madre che la vede protagonista, una tra le pagine più belle nella storia del melodramma di tutti i tempi. Ad affiancarla un cast di grande talento: Federico Lepre (Edgardo per il 24), Giorgio Casciari (Edgardo per il 27), Alessandro Paliaga (Enrico), Riccardo Zanellato (Raimondo), Julie Mellor (Alisa), Gianluca Moscatti (Normanno). Un appuntamento imperdibile per i tanti appassionati / per chi ha voglia, come accadde nel '95, di ritrovare la splendida storia di Lucia e di innamorarsene di nuovo.

I biglietti sono in vendita all'Ufficio Informazioni e accoglienza turistica - biglietteria Operafestival in Largo Corona d'Italia a Bassano, aperto dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19,30 tel. 0424/524214. Info anche Ufficio Operafestival 0424/217815.

Il grave incidente è accaduto ieri pomeriggio lungo la tangenziale sud all'altezza dello svincolo con viale De Gasperi

Frontale, un'auto disintegrata

Una donna finisce all'ospedale e il traffico va in tilt per un'ora

di Lucio Zonta

Un impatto violento con un camioncino, l'auto che finisce fuori strada e letteralmente si squarcia, la donna al volante estratta dal ruolo e trasportata all'ospedale con ferite non preoccupanti, il conducente dell'altro veicolo illeso, la tangenziale sud bloccata all'altezza dello svincolo con viale De Gasperi per circa un'ora.

Queste le conseguenze del drammatico incidente accaduto ieri verso le 15 e che ha richiamato sul posto una pattuglia della polizia stradale per i rilievi e tre vigili urbani per deviare il traffico lungo altre arterie.

L'auto, condotta da Elena Alessio, 46 anni, che procedeva con direzione Rosà, dove risiede, è finita contro un camioncino il cui conducente stava procedendo in direzione opposta. In seguito all'urto l'utilitaria è finita fuori strada sulla propria sinistra, disintegrandosi. I rottami hanno invaso la sede stradale ostacolando il transito degli altri veicoli. Il camioncino, invece, è rimasto in mezzo alla statale, bloccando l'altra corsia.

Altri mezzi, fortunatamente, non sono rimasti coinvolti.

Scattato l'allarme sono sopraggiunti il personale del pronto soccorso e i vigili del fuoco. La donna, che non aveva perso conoscenza, una volta tirata fuori da quel che rimaneva della Punto è stata avviata al San Bassiano per essere sottoposta ad accertamenti.

Subito dopo l'incidente, si sono formate lunghe colonne di veicoli, poi smaltite grazie all'intervento di tre vigili della polizia municipale della nostra città.

Dopo i rilievi della Polstrada, la statale è stata ripulita e il traffico ha potuto riprendere regolarmente. Era passata circa un'ora dal momento del sinistro.

Auto distrutta dopo l'incidente che ha bloccato a lungo il traffico

L'on. Elisa Pozza Tasca torna dopo 63 anni nel paese natale

«In Libia per trovare la mia prima casa»

di Mario Baggio

In Libia è nata nel marzo di 63 anni fa. Vi è rimasta solo otto mesi, fino al novembre dello stesso anno, quando sono giunti gli inglesi che hanno precettato il padre e imposto al resto della famiglia di lasciare il paese. Dopo i recenti accordi del leader libico Gheddafi con il presidente del Consiglio Berlusconi, le vengono riaperte le porte del paese natale. Oggi, la bassanese Elisa Pozza, insieme al marito Edoardo Tasca, salirà sull'aereo che la condurrà nel suo paese natale. Imbarco a Verona, assieme al gruppo "Amici del museo" di Bassano, scalo a Roma ed arrivo a Bengasi.

«L'autorizzazione, sospesa per anni, mi è giunta solo l'8 ottobre scorso. Di questo, ho ringraziato personalmente il ministro Pisanu, incontrato di recente a Montecitorio, che con Berlusconi a Tripoli aveva affrontato il problema» afferma l'onorevole bassanese. «Trascorrerò due giorni a Tripoli, paese natale- prosegue - e spero di incontrare il leader Gheddafi, nato nella stessa città e nello stesso anno. Spero anche di rintracciare tra i tassisti di allora qualche persona che parla ancora l'italiano in grado di ricordare la via in cui sono nata prima che il leader libico provvedesse a cambiare tutti i nomi delle strade».

«Mio padre Giovanni - spiega ancora - svolgeva sul posto il compito di dirigente della Sade, società che ha preceduto l'Enel, per conto della famiglia dei conti Volpe di Venezia. Nel novembre del 1941 io, mia madre Iva e la sorella maggiore Lina, fummo imbarcate su un aereo della Croce Rossa per uno dei tanti rimpatri forzati. Mia madre mi ricordava che il peso massimo delle valigie era di quindici chili. I responsabili del volo aprirono la valigia e tolsero il peso in sovrappiù, senza verificare se erano oggetti indispensabili o meno. Quello di mia madre, 63 anni fa, fu un viaggio dal caldo al freddo. Per me, ora, si prospetta un ritorno esattamente contrario, verso un Paese caldo e, mi auguro, anche accogliente».

Era tutto pronto. I malviventi forse sono stati costretti alla fuga dall'arrivo della pattuglia della stazione di Romano

La gang del gas prova il bis ma arrivano i Cc

Scovato l'armamentario per far saltare la cassa dell'ipermercato Battocchio

di Davide Moro

Era tutto pronto: due bombole di acetilene ben piazzate, un tubo collegato alla cassa continua per insufflare il combustibile e un meticoloso lavoro di sigillatura con mastice e nastro adesivo per evitare perdite di gas. Mancava solo l'accensione della miccia, ricavata da un filo di lana, e l'assalto alla cassa continua dell'ipermercato Battocchio, a Romano, era gioco fatto. Il passaggio nella zona dei carabinieri della stazione ezzelina, in questo periodo impegnati a controllare seratamente banche e casse continue proprio per scongiurare episodi come quello registrato giorni fa a Tezze, ha però rotto i piani dei malviventi.

Giunta sul posto poco dopo le 3 di ieri notte, la pattuglia del comandante Osvaldo Rocchi ha notato del materiale anomalo nei pressi dello sportello dell'ipermercato. Una rapida verifica, ed ecco il congegno per far saltare in aria la cassa continua e ripulirla dal denaro. L'intervento dei militari si è dunque rivelato risolutorio: la banda si era già dileguata, probabilmente perché aveva notato l'avvicinamento delle forze dell'ordine, ma, a quel punto, mettere a segno il colpo sarebbe davvero stata questione di poco, giusto il tempo per innescare l'esplosione e prendere i soldi.

Il materiale abbandonato è stato raccolto, repertato e ora è oggetto di indagini da parte della compagnia di Bassano. Non è escluso che gli autori del colpo fallito siano gli stessi dell'assalto di Tezze.

L'ipermercato Battocchio preso di mira dalla banda del gas

Espulso dai vigili

(d. m.) Un extracomunitario di origine marocchina è stato sorpreso ieri mattina dai vigili dell'Unione dei Comuni di Cassola, Mussolente e Romano a vendere capi di abbigliamento senza le regolari autorizzazioni.

L'uomo, che ha riferito di chiamarsi L. e di avere 47 anni, alla richiesta degli agenti di esibire il permesso di soggiorno è risultato essere anche senza documenti.

Il sedicente marocchino, è stato così accompagnato alla Questura di Vicenza per le pratiche di espulsione.

Novantenne di Mason ha aperto la porta alle donne che l'avevano scelto come bersaglio

Derubato da due false infermiere

Ma l'arrivo di un nipote le ha costrette ad una fuga precipitosa

(v. p.) Tra i vari inganni, la truffa agli anziani è uno dei reati più vili e odiosi. L'ultimo episodio si è verificato ieri mattina in via Fermi a Mason. Vittima del raggiro C.D. un novantenne autosufficiente che vive solo nella sua abitazione. Tre donne italiane, di cui una bionda, vestite elegantemente, di età compresa tra i 40 e i 50 anni hanno prima provato a vendere qualche oggetto ad una vicina di casa del pensionato ma, incassato il diniego della donna, hanno mutato in corsa strategia: una di loro è rimasta sull'auto a fungere da palo, mentre le due complici si sono spacciate come infermiere mandate dal Comune per disinfettare l'appartamento.

L'anziano le ha fatte entrare. Una volta all'interno, una delle due sdonne ha distratto con qualche futile scusa il padrone di casa, mentre la sua complice trafugava dai cassetti una cifre superiore ai mille euro. La razzia sarebbe anche continuata se non fosse stata per la visita provvidenziale di un nipote. Il suo arrivo ha spinto la terza donna in auto a suonare il clacson per avvisare le complici in casa che stava arrivando qualcuno. Le donne sono uscite in fretta dall'abitazione, fuggendo col bottino. Il nipote ha realizzato tutto ed ha allertato i carabinieri di Nove.

Servizio civile in Comune Quattro i posti disponibili

Scade il 21 ottobre il termine di presentazione della domanda per quanti fossero interessati a svolgere dodici mesi di servizio civile presso il Comune di Bassano, nell'area dei Servizi alla persona (all'ufficio Informagiovani, all'ufficio minori e giovani e nello Spazio giovani).

Il Comune cerca infatti quattro ragazzi o ragazze di età compresa tra i 18 e i 26 anni (per i ragazzi deve essere stata dichiarata inabilità al servizio militare, anche successivamente alla chiamata alle armi) che svolgano questa attività per 30 ore alla settimana dietro compenso mensile netto di 433,82 euro.

Chi fosse interessato deve presentare una domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al bando per la selezione.

Le domande di partecipazione si possono reperire nei siti internet www.comune.bassano.vi.it o www.serviziocivile.it oppure presso l'ufficio Informagiovani e l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Le richieste vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune, mentre le selezioni verranno effettuate nel mese di novembre e l'inizio del servizio (salva diversa decisione dell'Ufficio nazionale per il servizio civile) sarà nel mese di dicembre.

Per ogni ulteriore informazione chiamare l'ufficio Informagiovani al numero 0424 237584 dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 19.30; e-mail informagiovani@comune.bassano.vi.it